

SILHOUETTE

Linea, bellezza, moda, benessere, attualità

€ 2,50
con il
gel mani

DONNA



**naso
nuovo**
filler o
rinoplastica?

ACNE
COME ELIMINARE
LE CICATRICI

**sopracciglia
superstar**

CAPELLI
RED ALERT

cacao, amico
della linea

dagli USA
**LA DIETA
CRAM**

-2KG
IN 3 GIORNI
CON I CIBI
SGONFIAPANCA

CELLULITE
per ogni tipo
la sua liposcultura



IL GEL MANI
SOFT&SAFE
BIODERM
SENZA RISCIACQUO
idratata, protegge e igienizza

Anno 30 - numero 2 - febbraio 2023 - P.I. 24/1/2023 - mensile

CICATRICI DA ACNE così le elimini

Segnano la pelle del viso e del corpo ma possono pesare anche sull'autostima. Oggi i metodi per trattarle non mancano. Si recupera la luminosità, anche interiore

Non solo sulla pelle. L'acne purtroppo lascia il segno anche nella nostra sfera emotiva e sociale, perché spesso gli esiti di questa malattia cutanea, in primis le cicatrici, non ci fanno sentire a nostro agio quando ci relazioniamo con gli altri, sia da adolescenti, sia in età adulta. La buona notizia è che con l'aiuto di trattamenti high tech di medicina estetica e dermatologia, eseguiti da mani esperte, si può fare molto per migliorare questa empassa.

**brufolo
&Co.**
CHI È IL RESPONSABILE

«È una patologia polifattoriale che si presenta con lesioni diverse nella stessa zona: brufoli, pustole, comedoni, fino ad acne cistica e noduli più grandi in base alla gravità», spiega la dottoressa Belmontesi, dermatologa a Milano e Vigevano e docente alla Università Superiore di Medicina Estetica Agorà di Milano. Il responsabile è un batterio che si nutre nei follicoli piliferi e favorisce la formazione di pustole a seguito dell'aumento della produzione di sebo con l'attività delle ghiandole sebacee durante la pubertà. Oltre che sul viso, l'acne può comparire anche al décolleté, spalle, glutei, dove sono presenti le ghiandole sebacee.

Per
de
indisp
derma a
s
riemp
fibre
tecniche
nee
dotato
picc
iniezioni
arric
fa
perme
cute, re
cic
attenuare
spiega il

LASER CO₂

Il laser CO₂ frazionato è capace di **rimuovere lo strato superficiale della cute, levigare e stimolare i fibroblasti**, le cellule che donano elasticità e turgore. I giorni che precedono il trattamento, non bisogna applicare creme con acido retinoico che possono sensibilizzare troppo la pelle.

L'APPLICAZIONE

«Lo specialista deterge la cute per eliminare le impurità che si accumulano ogni giorno, come sebo, particolato ambientale, cellule esfoliate e disinfetta l'area da trattare» spiega il dottor Domenico Ventura, specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica a Milano. Conclusa questa importante fase preliminare inizia il trattamento vero e proprio e **il medico passa sulla cute il manipolo (scanner)**. L'azione del laser può dare un pizzicore più o meno accentuato a seconda della sensibilità individuale. **Dopo la seduta si ha un rossore moderato che dura dalle sei alle 24 ore**: per questo è importante idratare bene i tessuti bevendo acqua, applicare un'emulsione idratante consigliata dallo specialista, uno schermo protettivo molto alto (Spf 100) per almeno un mese ed evitare comunque l'esposizione solare.

Il laser non può essere utilizzato per pazienti con patologie del tessuto connettivo o che stanno assumendo cortisonici.

Sedute: da 2 a 5 in base alla risposta dei tessuti e alla condizione delle cicatrici. Costo a seduta: dai 300 euro ai 750 euro.

quando intervenire

I trattamenti si effettuano solo se la patologia è del tutto guarita. Il periodo dell'anno raccomandato è a partire dai mesi autunnali, quando la pelle ha perso il colorito dell'abbronzatura, fino alla primavera inoltrata. Assolutamente da evitare in estate, perché dopo queste sedute l'imperativo è evitare l'esposizione ai raggi ultravioletti, che possono peggiorare rossori e irritazioni delle aree interessate. Per lo stesso motivo, nei mesi estivi viene sospeso in genere anche l'impiego della vitamina A acida e di alcuni antibiotici nella terapia contro l'acne.

RADIOFREQUENZA FRAZIONATA

Si tratta di un impulso elettrico bipolare e frazionato, veicolato sulla pelle con un manipolo monouso dotato di 36 microaghi d'oro. «È una metodica di nuova generazione e non invasiva che **favorisce la produzione di nuove fibre di collagene e di elastina, attenuando così le cicatrici**» spiega la dottoressa Mariuccia Bucci, dermatologo plastico a Sesto San Giovanni (MI) e presidente ISPLAD, International Italian Society of Plastic Regenerative and Oncology Dermatology.

L'APPLICAZIONE

Il medico passa sulla zona da trattare il manipolo con aghi (che raggiunge una profondità variabile da 0,5 a 3,5 millimetri).

L'applicazione provoca minuscoli danni cutanei che **determinano un conseguente processo di riparazione fisiologico della pelle**. La radiofrequenza frazionata non provoca rischi termici, perché le onde elettromagnetiche sono trasmesse negli strati più profondi dell'epidermide. Per accelerare il processo di guarigione **si effettua a seguire una seduta di fototerapia con energia Led a luce rossa**. Dopo il trattamento la pelle rimane un po' "in disordine" per mezza giornata.

Sedute: 3 a distanza di due mesi l'una dall'altra. Costo a seduta: da 300 euro a 500 euro.

la corretta *beauty routine*

«Punta su un detergente in gel a effetto astringente. Non trascurare una corretta idratazione quotidiana per mantenere elastici e compatti i tessuti cutanei con un prodotto light e sebo-regolatore. Si a una

fotoprotezione per evitare eventuali iper-pigmentazioni sulle cicatrici. La sera usa un cosmetico riequilibrante, da alternare al prodotto farmacologico prescritto dal dermatologo: no al fai-da-te» conclude Belmontesi. Per il

make up scegli fondotinta fluidi, compatti o in polvere correttivi, uniformanti, coprenti, ma non occlusivi e non comedogeni. Il gesto di bellezza di fine giornata è rimuovere il trucco a fondo e utilizzare un idratante.

PEE

«Anche i superfici un rimec la textur la forma collagen tipologie su consig e con la paziente Magda

L'APPI

I soft pe necessita post trat l'azione sulla pel